



ETICA E SOCIALE **CODICE DI CONDOTTA**

Published Date: August 14, 2023



SIMPLIFICATION
is our INNOVATION



SIMPLIFICATION
is our INNOVATION

I NOSTRI IMPEGNI

Radiall è un'azienda ricca grazie alla sua diversità e unita da un'unica ambizione: semplificare la vita di coloro che innovano. Radiall aspira a offrire tecnologie di interconnessione così facili da implementare, da non poter più immaginarsi come si possa lavorare senza. I suoi dipendenti, uomini e donne, sono appassionati, curiosi, arditi e i legami di fiducia che costruiscono con i clienti rappresentano il fondamento dell'operatività dell'azienda.

Presso Radiall ci si assicura che vengano rispettati i diritti e le libertà di tutti. Si garantisce che i Collaboratori e le Collaboratrici esercitino il loro incarico in modo libero, il frutto di una scelta, senza ricorrere ad alcuna forma di lavoro forzato. Ci si aspetta da tutti i terzi che lavorano con Radiall e da tutti gli stakeholder che applichino i medesimi standard.

L'etica è un valore profondamente radicato presso Radiall. A tale proposito, l'azienda si assicura che le sue attività siano esenti da qualsiasi forma di corruzione o traffico di influenza, e che vengano svolte nel rispetto dei diritti umani.

Le sfide dei clienti motivano Radiall a fare tutto il possibile per essere la prima ad accompagnarli nello sviluppo dei loro prodotti. Il suo impegno al loro fianco rappresenta oggi la promessa del suo investimento futuro.

Riconosciamo che la semplificazione inizia con noi, ma dimostra i suoi veri vantaggi quando ti raggiunge.

"Simplification is our Innovation" (la semplificazione è la nostra innovazione).

Pierre Gattaz

Presidente Direttore Generale

INDICE

I NOSTRI IMPEGNI	1
CAMPO DI APPLICAZIONE DEL CODICE	3
ETICA DI RADIALL	4
VALORI DI RADIALL	5
RISPETTO DELLE REGOLE STABILITE NEL CODICE	6
<i>Conduzione delle Attività di Radiall – Rispetto delle Norme</i>	6
<i>Comportamento da Assumere in Caso di Inadempimento Constatato</i>	6
<i>Sistema di Whistleblowing</i>	7
<i>Formazione/Sensibilizzazione</i>	7
PRINCIPI DI BUONA CONDOTTA	8
<i>Lotta alla Corruzione e al Traffico di Influenza</i>	8
<i>Corruzione, Traffico di Influenza e Pagamenti Incentivanti</i>	8
<i>Omaggi e Ospitalità</i>	10
<i>Selezione e Trattamento Equo dei Partner</i>	11
<i>Omaggi, Mecenatismo, Sponsorizzazione e Patrocinio</i>	12
<i>Conflitto di Interesse</i>	13
<i>Rappresentanza di Interessi</i>	14
<i>Lotta al Riciclaggio di Denaro e al Finanziamento del Terrorismo</i>	15
<i>Sanzioni Internazionali e Controllo delle Esportazioni</i>	16
<i>Rispetto e Protezione dei Collaboratori e delle Collaboratrici</i>	17
<i>Tutela del Patrimonio Aziendale</i>	18
<i>Rispetto del Diritto della Concorrenza</i>	18
<i>Salute, Igiene e Sicurezza</i>	20
<i>Rispetto della Vita Privata e Protezione dei Dati Personali</i>	21
<i>Integrità Finanziaria</i>	22
<i>Ambiente</i>	23

CAMPO DI APPLICAZIONE DEL CODICE

Questo Codice si applica a tutti i Collaboratori e a tutte le Collaboratrici del gruppo Radiall, nonché all'insieme dei rapporti con i Partner. Con i termini "Collaboratore" e "Collaboratrice" si intendono tutte le persone legate a Radiall SA, oppure a una delle sue filiali (collettivamente denominate "Radiall"), tramite un contratto di lavoro (a tempo determinato, indeterminato, stage, alternanza, interinale...). Con il termine "Partner" si intendono tutte le persone che lavorano con Radiall o la rappresentano, nello specifico i subappaltatori, gli intermediari, i contraenti, i fornitori e i clienti di Radiall.

Questo documento viene trasmesso ai Collaboratori e alle Collaboratrici di Radiall, nonché ai suoi Partner. Viene consegnato a tutti i nuovi assunti ed è scaricabile dall'Intranet e dal sito Web dell'azienda (www.radiall.com).

Il suo obiettivo è stabilire un quadro comune della cultura dell'integrità e dell'etica aziendale di Radiall.

Inoltre, questo Codice definisce e illustra le diverse forme di corruzione e traffico di influenza che possono esistere, conformemente ai requisiti della legge n. 2016-1691 del 9 dicembre 2016 relativa alla trasparenza, alla lotta alla corruzione e alla modernizzazione della vita economica, chiamata legge Sapin 2.

ETICA DI RADIALL

Il Gruppo Radiall conduce le sue attività commerciali con onestà e integrità, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili. Promuove uno spirito di rispetto reciproco e di apertura nell'ambiente di lavoro, in cui tutti devono assumersi la responsabilità della reputazione dell'azienda.

Questo Codice definisce le aspettative di Radiall nei confronti dei suoi Collaboratori, delle sue Collaboratrici e dei suoi Partner. I principi contenuti in questo documento precisano il comportamento da adottare in determinate circostanze, allo scopo di tutelare la buona reputazione di Radiall. Il mancato rispetto del Codice espone l'organizzazione, nonché i suoi Collaboratori e le sue Collaboratrici a pesanti sanzioni e può compromettere la sua attività, l'ambiente, le persone e la reputazione che, tutti insieme, abbiamo contribuito a costruire.

Pertanto, tutti i Collaboratori e tutte le Collaboratrici del gruppo devono conformarsi alle norme definite in questo Codice. Radiall esercita un controllo attivo del rispetto rigoroso di tali norme. Qualsiasi inadempimento potrà comportare misure disciplinari, tra cui il licenziamento, nonché procedimenti penali o civili dinanzi alle giurisdizioni competenti.

Il Gruppo Radiall, i suoi Collaboratori e le sue Collaboratrici agiscono in buona fede in tutte le operazioni commerciali ed economiche, dando prova di integrità ed esemplarità. Agire con integrità richiede che il comportamento individuale sia disciplinato dall'onestà, dal rispetto per gli altri e dall'equità. Spetta inoltre a ogni Collaboratore e Collaboratrice esaminare ogni situazione e agire alla luce di tali principi.

Agire con integrità richiede inoltre a ciascuno di noi di riconoscere che le nostre decisioni possono influire su coloro che non hanno la possibilità di prendere parte a tale processo. Per tale motivo, il management e nello specifico i membri dell'ESC (Comitato Esecutivo e Strategico) e dell'OSC (Comitato Direttivo Operativo) si impegnano nei confronti dell'esemplarità delle loro azioni in conformità ai valori di Radiall. Il management dell'azienda riconosce di essere, in primo luogo, garante dell'autonomia e della fiducia trasmessa ai suoi team.

Radiall chiede ai suoi Collaboratori e alle sue Collaboratrici di assumere un comportamento professionale esemplare in tutte le circostanze.

Tutti devono agire con integrità nella quotidianità, e ciò richiede da parte nostra:

- Vigilanza;
- Offerta di formazione e partecipazione alla formazione;
- Rispetto delle regole e norme;
- Offerta e richiesta di assistenza se necessario.

Tutti devono sforzarsi di aiutare gli altri:

- Con l'ascolto;
- Con la condivisione;
- Con la consulenza.

Tutti hanno il dovere di trasmettere una segnalazione in caso di rischio per l'azienda o per una persona fisica:

- Agendo con coraggio;
- Tenendo conto dell'entità delle conseguenze negative che risulterebbero in caso di mancata escalation di una segnalazione.

VALORI DI RADIALL

La cultura aziendale di Radiall rappresenta il suo miglior vantaggio. Ci "incoraggia a progredire"¹⁾. Lega i Collaboratori e le Collaboratrici gli uni alle altre, e consente di condividere i medesimi valori per raggiungere obiettivi comuni. Al di là delle differenze, crea un legame tra noi. Al di là delle parole, consente la comprensione e un percorso nella medesima direzione.

I valori di Radiall definiscono i suoi comportamenti e le sue azioni.



"Crescere insieme e accrescere il mondo che ci circonda, è il segno distintivo di Radiall. Siamo una comunità ricca grazie alla sua diversità e forte del suo spirito di squadra, che prospera nell'apertura verso gli altri. Radiall si assicura di essere esemplare per i suoi clienti, i suoi Partner, il suo ambiente. La condivisione entusiasta dei suoi valori le consente di lasciare intorno a sé un'impronta positiva."



"L'autenticità fa parte del suo DNA. Radiall ascolta con comprensione e parla con franchezza, senza finzioni. Essere se stessi in tutte le circostanze è un segnale di fiducia: ci arricchiamo reciprocamente per progredire insieme. Radiall è fiera di tenere fede ai suoi impegni."



"La semplicità è dimostrazione di genio. Radiall privilegia l'agilità, punta all'essenziale, valorizza le filiere corte, rafforza l'autonomia nel processo decisionale.

Poiché la semplificazione dei modi di lavorare si traduce inoltre nella facilitazione della vita dei clienti e dei Partner. Essere acceleratori di innovazione: ecco la vocazione di Radiall."



"L'audacia è il suo carburante! Assumersi dei rischi, superare i limiti: altrettante sfide che amplificano la creatività.

Perché non diciamo mai: "È impossibile", ma: "Come si può fare?". E da tale esplorazione delle possibilità nascono soluzioni che vanno al di là di ciò che i clienti possono immaginare. Inventare per sorprendere: è così che Radiall fa la differenza."

Note

1. Estratto dal white paper Radiall 2025 – commento di un Collaboratore

RISPETTO DELLE REGOLE STABILITE NEL CODICE

CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RADIALI – RISPETTO DELLE NORME

È obbligatorio il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti presso le sedi e nell'attività professionale di Radial (sociali, fiscali, doganali, in materia di esportazione, concorrenza e ambiente...). Quando il contenuto del Codice è diverso rispetto alle leggi e ai regolamenti applicabili localmente, devono prevalere le leggi e i regolamenti locali.

È necessario segnalare qualsiasi sospetto di frode o comportamento contrario alle regole stabilite nel Codice. Tutti devono essere consapevoli che la violazione delle leggi e dei regolamenti è passibile di sanzioni civili e/o penali, sia a titolo individuale che a livello dell'azienda.

Essendo presente in numerosi paesi, Radial è particolarmente attenta agli aspetti coperti delle Convenzioni Fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (divieto di lavoro minorile e forzato, rispetto della libertà di associazione), alla promozione della diversità e dell'equità, al rispetto del diritto di popoli di disporre delle loro risorse naturali e al diritto alla salute. Radial si assicura inoltre del rispetto dei Diritti Umani.

COMPORTAMENTO DA ASSUMERE IN CASO DI INADEMPIMENTO CONSTATATO

Radial riconosce che alcune situazioni sono complesse. Il suo Codice di Radial stabilisce gli standard del Gruppo in un determinato numero di situazioni. L'azienda chiede a tutti di leggere con attenzione il Codice nella sua interezza per conoscere le aspettative e gli standard di Radial in materia di etica. Questo documento è un riferimento al quale rivolgersi a fronte di una domanda o una preoccupazione.

Ovviamente, nessun documento può prevedere o trattare tutte le situazioni che si potrebbero presentare. Inoltre, ogni volta che si ha un dubbio, bisogna porsi le seguenti domande:

- È conforme alla legge?
- È conforme al Codice?
- È in linea con i principi etici di Radial di integrità, rispetto, trasparenza?
- Trasmette un'immagine positiva dell'azienda?
- Sussiste il rischio di un impatto negativo sull'azienda?
- Ci si sentirebbe a proprio agio se la decisione venisse resa pubblica internamente ed esternamente?

Se la risposta a una di tali domande è "no" oppure se si ha un dubbio, oppure se si assiste a un comportamento contrario ai principi della carta o che si ritiene inappropriato, la regola d'oro è inviare una segnalazione al superiore gerarchico, al Compliance Champion del sito o al Comitato Etico conformemente al sistema di whistleblowing descritto in questo Codice.

È essenziale discutere apertamente prima di agire.

Radial non tollererà alcuna forma di rappresaglia contro un Collaboratore, una Collaboratrice o un Partner che abbia segnalato in buona fede una deviazione, conformemente alla Guida del whistleblower implementata nel gruppo.

SISTEMA DI WHISTLEBLOWING

Qualsiasi Collaboratore o Collaboratrice del Gruppo Radiall, o qualsiasi Partner che è a conoscenza di una situazione suscettibile di violare le regole e i valori esposti in questo Codice deve inviare una segnalazione al proprio superiore gerarchico, al Compliance Champion del proprio sito o al Comitato Etico presso la sede dell'azienda in Francia per e-mail: **contact@radiallethics.com**.

Tale sistema è messo inoltre a disposizione di qualsiasi Collaboratore, Collaboratrice o Partner che abbia necessità di assistenza e di consulenza relativamente al contenuto del Codice e alle sue modalità di implementazione, nello specifico:

- Se ci si trova di fronte a un rischio di frode o di corruzione;
- Se si ritiene in buona fede che sia stata commessa una violazione del Codice;
- Se si scopre che qualcuno ha subito rappresaglie per avere trasmesso una segnalazione in buona fede.

Le segnalazioni saranno trattate in assoluta riservatezza e con la massima attenzione dal Comitato Etico che verificherà i fatti in questione.

Una Guida del whistleblower precisa il sistema adottato e la procedura da seguire per effettuare una segnalazione. È disponibile sull'Intranet del gruppo.

Il whistleblower può inoltre trasmettere la segnalazione:

- A una delle autorità competenti designate in allegato al decreto n. 2022-1284 del 3 ottobre 2022;
- Al Difensore dei diritti (istituzione indipendente dello Stato);
- All'autorità giudiziaria, cioè al procuratore della Repubblica.

COMITATO ETICO

A partire dal 2018, Radiall ha creato un Comitato Etico. Il suo ruolo consiste nello specifico nella raccolta e nel trattamento delle segnalazioni che gli vengono trasmesse nel contesto del sistema di whistleblowing interno. I membri del Comitato Etico sono nominati dal Presidente Direttore Generale, per una durata di tre anni. Sono riconosciuti in seno all'azienda per la loro competenza, la loro integrità, la loro lealtà e la loro ottima conoscenza del gruppo.

SANZIONI IN CASO DI SEGNALAZIONE INDEBITA

Se un errore in buona fede non comporta alcuna misura disciplinare, le denunce volontariamente indebite o caratterizzate dalla volontà di nuocere sono invece passibili di sanzioni, nello specifico penali conformemente alle normative applicabili.

FORMAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE

I Collaboratori e le Collaboratrici sono tenuti a conoscere il presente Codice e a partecipare, quando richiesto, alle sessioni di formazione che vengono organizzate dall'azienda ai fini della sensibilizzazione, in particolare nei confronti della lotta alla frode e alla corruzione. I nuovi Collaboratori e le nuove Collaboratrici vengono sensibilizzati a partire dall'assunzione della loro funzione.

PRINCIPI DI BUONA CONDOTTA

LOTTA ALLA CORRUZIONE E AL TRAFFICO DI INFLUENZA

CORRUZIONE, TRAFFICO DI INFLUENZA E PAGAMENTI INCENTIVANTI

DEFINIZIONI

Corruzione: per una persona, sollecitazione o accettazione di un omaggio o di un vantaggio qualsiasi allo scopo di compiere o di astenersi dal compiere un atto che rientra nel contesto delle sue funzioni, oppure di influenzare la sua decisione.

- La corruzione è attiva quando è la persona che corrompe all'origine della corruzione.
- La corruzione è passiva quando l'atto di corruzione è originato dalla persona che viene corrotta, vale a dire dalla persona che compie o non compie un'azione in cambio di una contropartita.

Traffico di influenza: per una persona, monetizzazione della sua funzione o influenza, reale o ipotizzata, per influire su una decisione che verrà presa da terzi. Sono coinvolti tre partecipanti:

- Beneficiario (colui che fornisce vantaggi od omaggi),
- Intermediario (colui che sfrutta il credito posseduto in ragione della sua posizione) e
- Persona obiettivo che detiene il potere decisionale (autorità o amministrazione pubblica, magistrato, perito ecc.).

Il traffico di influenza è una forma di corruzione.

Pagamento incentivante: pagamenti ufficiosi (in contrapposizione ai diritti e alle imposte legittimi e ufficiali) che vengono versati per agevolare o accelerare qualsiasi formalità, specialmente amministrativa: ad esempio richieste di permessi, visti o sdoganamenti.

PRINCIPI, REGOLE E RESPONSABILITÀ

Tutti i paesi in cui è presente il gruppo Radiall condannano penalmente la corruzione e il traffico di influenza, indipendentemente dalla loro forma. Gli atti di corruzione sono sanzionati con pesanti ammende, nonché con pene detentive.

Se non è vietato dalla legge e non costituisce un atto di corruzione, qualsiasi vantaggio concesso a un funzionario pubblico deve essere totalmente trasparente nei confronti dell'azienda e soggetto alla previa autorizzazione del superiore gerarchico.

Non si devono mai compiere atti di corruzione e non si devono utilizzare intermediari, ad esempio agenti, consulenti, consiglieri, distributori o qualsiasi altro partner commerciale allo scopo di compiere tali atti. Nessun atto di corruzione sarà tollerato all'interno del gruppo.

BUONE PRATICHE E PRATICHE SCORRETTE

Cosa si deve fare

- Rifiutarsi di versare o di ricevere una “bustarella” o qualsiasi altro vantaggio personale.
- Informare il proprio superiore gerarchico, il Compliance Champion o il Comitato Etico in merito qualsiasi tentativo di corruzione, richiesta di pagamento illegale o qualsiasi altra pratica di corruzione.
- Informare il Comitato Etico in merito a qualsiasi atto di corruzione attraverso il sistema di whistleblowing.
- Annotare con precisione e sincerità tutte le operazioni effettuate a nome di Radiall nel bilancio dell'azienda.
- Contribuire all'esattezza costante delle informazioni riportate nei documenti, incluse le relazioni finanziarie e non finanziarie.
- Conservare tali documenti in assoluta sicurezza e rispettare le linee guida di archiviazione.
- Attenersi alle procedure interne di verifica che consentono a Radiall di assicurarsi di lavorare con clienti che hanno attività legittime e legali e le cui risorse finanziarie non provengono da attività criminali.
- Collaborare con i revisori contabili interni o esterni.
- In caso di dubbi, richiedere il parere del proprio superiore gerarchico, del Compliance Champion o del Comitato Etico.

Cosa non si deve fare

- Proporre pagamenti incentivanti (tangenti) o illegali per qualsiasi ragione.
- Offrire, promettere o donare denaro allo scopo di ottenere qualsiasi vantaggio illegittimo per Radiall.
- Pagare una fattura per un servizio che non è mai stato fornito
- Accettare un pagamento in contanti
- Accettare o ricevere un pagamento in cambio di informazioni riservate.
- Accettare di pagare una persona diversa da quella che ha fornito il servizio.
- Accettare un pagamento proveniente da un “paradiso fiscale”.

OMAGGI E OSPITALITÀ

DEFINIZIONI

Omaggi: qualsiasi forma di pagamento, gratifica o vantaggio di qualunque genere (pecuniario o non pecuniario), offerto o ricevuto direttamente.

Ospitalità: qualsiasi altra forma di vantaggio ricevuto gratuitamente: pasti, alloggi o divertimenti (spettacoli, concerti, eventi sportivi ecc.).

PRINCIPI, REGOLE E RESPONSABILITÀ

Pur essendo pratiche normali nei rapporti di affari, gli omaggi e l'ospitalità possono equivalere ad atti di corruzione quando sono eccessivi.

È quindi opportuno fare attenzione agli omaggi e all'ospitalità che si possono offrire e ricevere. Contribuiscono infatti a mantenere ottimi rapporti, ma possono essere anche considerati un mezzo per influenzare una decisione, favorire un'azienda o una persona.

Quando si ricevono o si offrono omaggi od ospitalità, è necessario farsi 3 domande:

- Qual è la finalità dell'omaggio o dell'ospitalità?
 - L'obiettivo non deve in nessun caso essere l'ottenimento del compimento o dell'omissione di un atto. Ciò equivale infatti a corruzione.
- Con quale frequenza si ricevono/si offrono omaggi e ospitalità?
 - Se tali pratiche avvengono una sola volta all'anno, allora il rischio associato è minimo. Se tali pratiche avvengono invece frequentemente, è necessario essere consapevoli del rischio e avvertire il proprio superiore gerarchico.
- Qual è il valore dell'omaggio o dell'ospitalità?
 - Se l'omaggio o l'ospitalità ha un valore modesto, il rischio di corruzione è minimo.
 - Se l'ammontare sembra invece sproporzionato, si tratta probabilmente di un tentativo di corruzione.

È sempre necessario assicurarsi di rispettare la procedura relativa a omaggi e ospitalità, disponibile sull'Intranet del gruppo.

BUONE PRATICHE E PRATICHE SCORRETTE

Cosa si deve fare

- Non accettare né offrire omaggi suscettibili di essere considerati atti di corruzione.
- Non concedere vantaggi o favoritismi.
- Rifiutare educatamente un omaggio con un valore eccessivo spiegando le regole di Radiall.

Cosa non si deve fare

- Richiedere omaggi od ospitalità.
- Offrire o accettare omaggi oppure fornire un servizio che non si potrebbe giustificare ai colleghi, alla famiglia, ai media.
- Accettare servizi personali.
- Accettare un prestito.
- Accettare omaggi e ospitalità che metterebbero in situazione di obbligo.
- Accettare omaggi od ospitalità nel contesto di processi decisionali importanti o in fase di gara di appalto.

SELEZIONE E TRATTAMENTO EQUO DEI PARTNER

DEFINIZIONI

Partner: qualsiasi persona che lavora con Radiall o rappresenta il gruppo, nello specifico i subappaltatori, gli intermediari, i contraenti, i fornitori e i clienti.

Intermediario: qualsiasi persona che agisce per conto e in nome del gruppo Radiall e che impegna per tale fatto la responsabilità del gruppo. Ciò include, nella fattispecie e in via esemplificativa ma non esaustiva:

- Distributori;
- Agenti commerciali;
- Lobbisti.

PRINCIPI, REGOLE E RESPONSABILITÀ

I rapporti di Radiall con i suoi Partner vanno oltre i semplici acquisti e la fornitura di beni e servizi. Sono essenziali per il successo a lungo termine del Gruppo. Radiall ritiene importante la qualità dei legami che instaura con loro.

Si assicura di coltivare rapporti sani, basati sui principi di imparzialità, equità e lealtà. Rispetta l'indipendenza dei suoi Partner e la loro identità, assicurandosi che la loro selezione avvenga sulla base di criteri obiettivi.

Poiché l'azienda ritiene essenziale lavorare in tal modo e poiché un partner mette in gioco anche la reputazione di Radiall, a tutti viene consegnata una Carta etica e sociale del fornitore. Radiall si aspetta che si impegnino a rispettare le regole che contiene o principi equivalenti.

BUONE PRATICHE E PRATICHE SCORRETTE

Cosa si deve fare

- Selezionare i fornitori sulla base di gare di appalto aperte e concorrenziali.
- Assicurarsi che tutte le offerte vengano confrontate e prese in considerazione in modo equo e senza favoritismi.
- Dare prova di trasparenza per quanto riguarda le procedure delle gare di appalto e comunicare un resoconto basato su elementi obiettivi.
- Assicurarsi che le aspettative di Radiall in termini di etica siano perfettamente comprese e rispettate da tutti i suoi Partner.
- Assicurarsi che i Partner non si trovino in una situazione di dipendenza economica eccessiva in rapporto a Radiall.
- Sensibilizzare i Partner al rispetto delle regole etiche, nonché delle leggi e dei regolamenti applicabili al gruppo.

Cosa non si deve fare

- Imporre condizioni abusive, specialmente in materia di pagamenti o termini, ai fornitori.
- Continuare a lavorare con un fornitore che, ripetutamente, non soddisferebbe le aspettative di Radiall o che non rispetterebbe i suoi principi etici, specialmente in materia di diritti umani e/o di lotta alla corruzione.

OMAGGI, MECENATISMO, SPONSORIZZAZIONE E PATROCINIO

DEFINIZIONI

Omaggio: qualsiasi trasferimento di proprietà (generalmente monetaria) effettuato volontariamente senza contropartita commerciale.

Mecenatismo: fornitura di un sostegno finanziario o materiale a un'opera, un'iniziativa sociale, culturale o sportiva allo scopo di comunicare e promuovere i suoi valori, senza aspettarsi una contropartita.

Patrocinio e sponsorizzazione: per un'azienda, sostegno finanziario di una persona, un evento, un'organizzazione o un prodotto allo scopo di usufruire in cambio di pubblicità.

PRINCIPI, REGOLE E RESPONSABILITÀ

Radiall favorisce il sostegno delle comunità locali nelle aree geografiche in cui opera l'azienda. Il gruppo autorizza omaggi ragionevoli agli enti di beneficenza nei paesi in cui tale pratica è legale.

Alcuni omaggi, mecenatismi, patrocini o sponsorizzazioni possono essere considerati pagamenti illeciti camuffati. Per ovviare a tale rischio, Radiall finanzia esclusivamente associazioni o fondazioni e partecipa a progetti di patrocinio soltanto nella misura in cui le loro attività sono giuridicamente accettabili e in linea con i valori e le priorità definite dal gruppo.

Le richieste di omaggi, mecenatismi, patrocini e sponsorizzazioni devono essere prese in considerazione con attenzione, in particolare quelle provenienti da persone in una posizione suscettibile di influenzare le attività dell'azienda o che potrebbero, in caso di concessione dell'omaggio, trarne un vantaggio personale. Qualsiasi richiesta di omaggi, mecenatismi, patrocini e sponsorizzazioni deve essere approvata dal Comitato Etico.

BUONE PRATICHE E PRATICHE SCORRETTE

Cosa si deve fare

- Comprendere che qualsiasi iniziativa di interesse generale rappresenta un impegno nel medio/lungo termine.
- Ogni azione, indipendentemente dalla sua portata, deve essere avviata soltanto con un piano chiaramente definito per l'evoluzione della partnership nel corso del tempo.
- Non assumersi alcun impegno a nome di Radiall senza avere ricevuto la convalida del Comitato Etico.

Cosa non si deve fare

- Coinvolgere l'azienda nelle proprie attività associative o politiche personali, senza la convalida del Comitato Etico.
- Impegnare Radiall in iniziative che non rispecchiano i suoi principi etici né la strategia del Gruppo, in materia di progetti di interesse generale.
- Obbligare i Collaboratori, le Collaboratrici o i Partner dell'azienda a contribuire con omaggi o fondi a progetti di mecenatismo sostenuti da Radiall.

CONFLITTO DI INTERESSE

DEFINIZIONI

Conflitto di interesse: qualsiasi situazione di interferenza tra il lavoro di un Collaboratore/una Collaboratrice e i suoi interessi personali che ha una natura da tale da influire sulle sue scelte nell'esercizio della sue funzioni e che mette in discussione la sua imparzialità e la sua neutralità. Esistono tre tipi di conflitti di interesse:

- **Conflitto attuale:** Situazione in cui esiste un conflitto di interesse.
- **Conflitto potenziale:** Il dipendente si trova in una situazione che potrebbe generare un conflitto di interesse, ma tenendo conto del contesto e delle sue azioni, il conflitto di interesse non si è concretizzato.
- **Conflitto apparente:** Situazione che potrebbe razionalmente essere considerata da terzi un conflitto reale.

Nepotismo: abuso da parte di qualcuno che utilizza la sua autorità per procurare vantaggi ai membri della sua famiglia.

PRINCIPI, REGOLE E RESPONSABILITÀ

Nella conduzione delle loro attività professionali, i Collaboratori e le Collaboratrici devono agire esclusivamente nell'interesse di Radiall e astenersi dall'ottenere un qualunque vantaggio o interesse personale, direttamente o indirettamente. Ci si aspetta dai Collaboratori e dalle Collaboratrici di Radiall che compiano delle scelte con piena cognizione di causa e che dimostrino lealtà nei confronti dell'azienda. È quindi necessario evitare qualsiasi situazione in cui l'interesse personale del dipendente o quello dei suoi conoscenti entrerebbe in conflitto con gli interessi di Radiall.

I Collaboratori o le Collaboratrici non devono porsi intenzionalmente in una situazione di conflitto di interesse e si astengono da partecipare a qualsiasi valutazione, riunione o decisione relativa ad argomenti per cui loro stessi o i loro conoscenti hanno un interesse personale. Nessun livello gerarchico di Radiall può convalidare autonomamente un potenziale punto di conflitto di interesse che lo riguarda personalmente.

Se le circostanze configurano un conflitto di interesse potenziale o attuale, i Collaboratori e le Collaboratrici interessati devono segnalarlo al loro superiore gerarchico, al Compliance Champion del loro sito o al Comitato Etico.

BUONE PRATICHE E PRATICHE SCORRETTE

Cosa si deve fare

- Ottenere la previa autorizzazione scritta del proprio superiore gerarchico prima di partecipare a un'operazione a nome di Radiall con un'azienda che ha un legame con sé o con i propri parenti.
- Nel contesto di un processo di selezione del personale, assicurarsi che la funzione delle risorse umane e il proprio superiore gerarchico siano stati informati in merito ai propri legami di parentela con candidati potenziali onde evitare qualsiasi conflitto di interesse o nepotismo.
- Dichiarare immediatamente al proprio superiore gerarchico, al Compliance Champion del proprio sito o al Comitato Etico qualsiasi situazione in cui il proprio interesse personale o quello di un parente stretto possa entrare in conflitto con gli interessi di Radiall.

Cosa non si deve fare

- Accettare che i rapporti personali con i Partner influiscano sulle decisioni che si prendono per Radiall.
- Utilizzare la propria mansione presso Radiall o qualsiasi informazione riservata o conoscenza per ottenere un vantaggio diretto legato al proprio interesse personale.
- Partecipare direttamente all'assunzione, all'inquadramento o alla nomina a una qualsiasi mansione di un membro della propria famiglia.
- Occultare informazioni in merito a qualsiasi conflitto di interesse.

RAPPRESENTANZA DI INTERESSI

DEFINIZIONI

Rappresentanza di interessi (lobbismo): atto che consiste nell'entrare in contatto con persone che hanno potere decisionale pubblico in relazione al settore di attività di Radiall allo scopo di convincerle ad agire in una direzione che è vantaggiosa per il nostro settore di attività e quindi per Radiall stessa.

PRINCIPI, REGOLE E RESPONSABILITÀ

Il lobbismo è una pratica regolarmente criticata dai media e dall'opinione pubblica.

Ciononostante, quando è esercitato in condizioni ragionevoli, legali, responsabili e trasparenti, consente di favorire il processo decisionale nel settore pubblico.

I Collaboratori e le Collaboratrici di Radiall hanno l'obbligo di informare il proprio superiore gerarchico, il Compliance Champion del proprio sito o il Comitato Etico in merito a qualsiasi attività di lobbismo effettuata, indipendentemente dal paese interessato. È inoltre necessario assicurarsi che le attività di lobbismo non siano effettuate per scopi contrari agli interessi di Radiall.

Se l'attività di lobbismo è accettata dal gruppo, è necessario assicurare il rispetto delle seguenti regole:

- Segnalare ai soggetti pubblici che si agisce per conto di Radiall.
- Assicurarsi di fornire informazioni affidabili e verificate.
- Agire in conformità alle regole stabilite in questo Codice, in particolare quelle applicabili in materia di etica e di lotta alla corruzione.
- Essere inclusi negli elenchi di rappresentanti di interessi quando si tratta di un requisito legale nel paese in cui opera Radiall.

BUONE PRATICHE E PRATICHE SCORRETTE

Cosa si deve fare

- Agire tenendo presente gli interessi di Radiall.
- Dichiarare a Radiall qualsiasi attività di lobbismo, che sia collegata o meno alle attività del gruppo
- Rispettare i regolamenti applicabili nei paesi interessati, iscrivendosi ad esempio nei registri obbligatori a livello locale.

Cosa non si deve fare

- Cercare di influenzare una decisione pubblica facendo ricorso a omaggi.
- Mentire agli stakeholder per influenzare una decisione in modo illegittimo.

LOTTA AL RICICLAGGIO DI DENARO E AL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

DEFINIZIONI

Riciclaggio di denaro: processo che consiste nell'occultare la natura e la provenienza di fondi di origine illecita, cioè criminale, ad esempio criminalità organizzata, traffico di stupefacenti, armi illegali, beni, merci e manodopera di natura clandestina, tratta di esseri umani, sfruttamento della prostituzione, frode fiscale grave e organizzata, allo scopo di dissimularne la provenienza e conferire loro un'apparenza legale.

Finanziamento del terrorismo: fornire o raccogliere fondi (di origine lecita o illecita), con cognizione di causa, affinché tale denaro venga utilizzato nel contesto di attività terroristiche.

PRINCIPI, REGOLE E RESPONSABILITÀ

Il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo sono pratiche illegali, vietate dalla legge. Sono previste pesanti sanzioni per la commissione di tali crimini (sanzioni pecuniarie, pena detentiva), in tutti i paesi in cui opera il gruppo Radiall.

Tali pratiche rappresentano un rischio per Radiall che in nessun caso deve essere associata a tale tipo di comportamenti. La rivelazione di tali fatti comprometterebbe l'immagine del gruppo Radiall e la sua reputazione nel mondo degli affari e presso l'opinione pubblica.

È quindi imperativo conoscere alla perfezione i Partner e assicurarsi che le loro attività non servano a riciclare denaro né a finanziare attività collegate al terrorismo.

BUONE PRATICHE E PRATICHE SCORRETTE

Cosa si deve fare

- Vigilare sull'etica dei Partner e sull'origine dei fondi che arrivano a Radiall.
- Segnalare qualsiasi sospetto al proprio superiore gerarchico, al Compliance Champion del proprio sito o al Comitato Etico.
- Intervenire in caso di operazione cosiddetta "atipica" (pagamento in un paese diverso dal luogo della fornitura, pagamento su un conto di cui l'identità del titolare è sconosciuta...).

Cosa non si deve fare

- Accettare pagamenti che sarebbero insoliti o ingiustificati.
- Partecipare all'occultamento dell'origine dei fondi.
- Accettare di pagare o ricevere contanti.

SANZIONI INTERNAZIONALI E CONTROLLO DELLE ESPORTAZIONI

DEFINIZIONI

Sanzioni internazionali: divieto o restrizione delle attività commerciali specificate sul territorio di alcuni paesi, o con governi, persone o società iscritti negli elenchi di soggetti sanzionati. Tali sanzioni possono assumere diverse forme:

- **Blocchi dei beni:** divieto di entrare in un rapporto di affari con la persona in questione.
- **Embarghi settoriali:** divieto di effettuare alcune attività in una zona interessata.
- **Embarghi globali:** divieto di effettuare qualsiasi forma di attività in una zona interessata, salvo eccezioni.

Controllo delle esportazioni: insieme dei regolamenti internazionali e delle leggi che disciplinano l'esportazione di informazioni, servizi e tecnologie definiti "sensibili" all'estero, allo scopo di tutelare gli interessi (economici, strategici e diplomatici) di uno Stato.

PRINCIPI, REGOLE E RESPONSABILITÀ

In ragione della presenza internazionale di Radiall, il gruppo è assoggettato a numerosi regolamenti in materia di sanzioni internazionali. Tra l'altro, alla luce del suo settore di attività, Radiall deve inoltre conformarsi a numerose legislazioni in materia di controllo delle esportazioni. Queste ultime impongono nello specifico di ottenere "licenze" presso le autorità competenti dei paesi in cui opera Radiall, prima di qualsiasi esportazione o transito dei suoi prodotti.

In caso di violazione delle norme di controllo delle esportazioni o delle sanzioni internazionali, possono essere comminate pesanti sanzioni penali e finanziarie. Tra l'altro, qualsiasi violazione di tali regolamenti avrebbe un impatto rilevante sull'immagine del gruppo.

BUONE PRATICHE E PRATICHE SCORRETTE

Cosa si deve fare

- Ottenere le informazioni di identificazione del Partner (nome, indirizzo, codice fiscale...).
- I Collaboratori e le Collaboratrici interessati dalle attività di esportazione e di importazione devono essere a conoscenza delle regole applicabili all'interno del gruppo relativamente a tali aspetti.
- In caso di dubbi, rivolgersi alla funzione Compliance.
- Ottenere dai Partner la precisazione dell'origine dei beni e/o della loro destinazione finale.

Cosa non si deve fare

- Coinvolgere Radiall in qualsiasi forma di rapporto commerciale con un paese sotto embargo totale.
- Esportare i prodotti di Radiall se quest'ultima non dispone delle autorizzazioni e licenze necessarie.

RISPETTO E PROTEZIONE DEI COLLABORATORI E DELLE COLLABORATRICI

DEFINIZIONI

Molestia psicologica e sessuale: comportamenti, parole, azioni ripetuti e ostili che compromettono la dignità o l'integrità del dipendente.

Lavoro forzato: secondo la Convenzione 29 dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), qualsiasi lavoro o servizio richiesto a una persona sotto minaccia di qualsiasi pena e per cui la suddetta persona non si è offerta di sua spontanea volontà.

Lavoro minorile: secondo l'OIL, lavoro che priva i minori della loro infanzia, del loro potenziale e della loro dignità, e che danneggia il loro sviluppo fisico e mentale.

PRINCIPI, REGOLE E RESPONSABILITÀ

Radiall rispetta l'insieme delle leggi e degli standard internazionali applicabili in materia di lavoro, nella fattispecie quelli relativi all'orario di lavoro, alla retribuzione e alla libertà di associazione. Tra l'altro, Radiall non ricorre al lavoro forzato né al lavoro minorile e si aspetta che tutti i suoi Partner applichino i medesimi standard.

Radiall riconosce le diversità culturali, religiose e individuali dei suoi Collaboratori e delle sue Collaboratrici. Il Gruppo si impegna per eliminare le eventuali fonti di discriminazione. La molestia psicologica o sessuale è contraria a qualsiasi legislazione e non sarà mai tollerata presso Radiall.

La sua cultura aziendale, radicata nella sua storia, pone l'accento sulla dimensione umana delle sue operazioni. La diversità dei talenti rafforza la sua creatività. Radiall è firmataria della "Carta aziendale della diversità" (www.charte-diversite.com), la quale sottolinea l'impegno di Radiall a favore della diversità e delle pari opportunità. Radiall collabora con varie organizzazioni senza scopo di lucro, scuole e università per la promozione delle pari opportunità, nonché per la sensibilizzazione nei confronti dell'ambiente.

BUONE PRATICHE E PRATICHE SCORRETTE

Cosa si deve fare

- Sostenere e promuovere l'impegno di Radiall in materia di diversità.
- Assicurarci che i Partner conoscano la politica di Radiall in materia di lavoro.
- Sostenere e promuovere l'impegno di Radiall a favore di un luogo di lavoro privo di qualsiasi forma di molestia.
- Essere rispettosi degli altri.
- Segnalare qualsiasi forma di molestia.

Cosa non si deve fare

- Rifiutare un aumento salariale o un'assunzione per ragioni legate nella fattispecie: Al sesso, a una disabilità, alle preferenze sessuali, all'età, alle origini etniche, sociali, culturali o nazionali...
- Cercare intenzionalmente di ferire od offendere o spingere una persona a commettere un errore.
- Proseguire un comportamento se viene indicato che è indesiderabile

TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE

DEFINIZIONI

Patrimonio: insieme degli attivi, dei beni immobiliari e mobiliari, degli strumenti di produzione, inclusi gli elementi di proprietà intellettuale appartenenti all'azienda.

Proprietà intellettuale: strumento che consente all'autore di una creazione di tutelare la sua opera e di usufruire dei vantaggi che ne derivano, nonché di lottare contro la contraffazione o il plagio. Raggruppa nello specifico la proprietà industriale (che tutela le invenzioni, le innovazioni, le creazioni) e il diritto d'autore.

PRINCIPI, REGOLE E RESPONSABILITÀ

Qualsiasi bene materiale dell'azienda, o immateriale come i diritti di proprietà intellettuale, ha un valore e consente di assicurarne lo sviluppo economico futuro. Ciascuno dei dipendenti è responsabile, nel contesto della sua funzione, dell'impiego ottimale e della tutela dei beni materiali e immateriali dell'azienda.

Divulgare informazioni interne senza esservi autorizzati può danneggiare Radiall. Tutti devono garantire il rispetto della riservatezza delle informazioni in loro possesso, che sia durante il rapporto di lavoro o al suo termine. I dipendenti rispettano qualsiasi accordo di riservatezza tra l'azienda e i suoi Partner.

Poiché l'innovazione e la ricerca sono le chiavi del successo dell'azienda, tutti rispettano i diritti di proprietà intellettuale di Radiall e di terzi, astenendosi da qualsiasi comportamento o pratica suscettibile di arrecare danni. In tal modo, tutti si assicurano di conformarsi all'insieme dei regolamenti vigenti in materia di brevetti, modelli, marchi, diritti d'autore...

BUONE PRATICHE E PRATICHE SCORRETTE

Cosa si deve fare

- Rispettare il principio di riservatezza.
- Conservare in assoluta sicurezza i dati riservati di Radiall e dei suoi Partner, indipendentemente dal loro formato.
- Verificare con il proprio superiore gerarchico ciò che è possibile comunicare prima di condividere un'informazione interna con terzi.
- Assicurarsi di tutelare i diritti di proprietà intellettuale dell'azienda astenendosi dal comunicare informazioni sui lavori di ricerca e sugli sviluppi o sui progetti in corso.
- Assicurare il rispetto delle procedure del Gruppo in materia di salvataggio dei dati di ricerca e di sviluppo.
- Tenere sempre presente che niente è "segreto" o "privato" su Internet.

Cosa non si deve fare

- Discutere o lavorare senza riservatezza su informazioni interne in luoghi pubblici dove le conversazioni possono essere ascoltate.
- Conservare le informazioni interne, incluse tutte le copie, in caso di uscita da Radiall.
- Sviare l'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per compromettere il sistema, la rete informatica, gli interessi dell'impresa, le persone e i clienti.
- Divulgare le proprie password.
- Utilizzare o installare software non previamente approvati dalla funzione informatica.
- Lasciare senza protezione lavori di ricerca e di sviluppo o informazioni di Radiall.
- Parlare ai giornalisti in merito a Radiall senza la previa autorizzazione del proprio superiore gerarchico, del Compliance Champion o del Comitato Etico.

RISPETTO DEL DIRITTO DELLA CONCORRENZA

DEFINIZIONI

Accordo illecito: accordo o azione concertata da più imprese che ha l'effetto di impedire, limitare o falsare il processo concorrenziale su un mercato rilevante. Gli accordi possono essere:

- **Orizzontali:** quando sono tra imprese concorrenti.
- **Verticali:** quando sono tra imprese situate a livelli differenti di una medesima catena di produzione o di distribuzione.

Abuso di posizione dominante: pratiche unilaterali da parte di un'azienda dominante che desidera rafforzare o ampliare la sua posizione utilizzando pratiche anticoncorrenziali.

Pratiche anticoncorrenziali: comportamento da parte di un'azienda o di un gruppo di aziende che ha l'effetto di limitare, impedire o falsare il processo concorrenziale su un mercato rilevante.

Mercato rilevante: mercato costituito da tutti i prodotti e/o i servizi considerati, in particolare dai relativi utilizzatori, come intercambiabili o sostituibili, in ragione delle loro caratteristiche, del loro prezzo e dell'utilizzo a cui sono destinati.

PRINCIPI, REGOLE E RESPONSABILITÀ

Non si deve in alcun caso condividere con i concorrenti le informazioni relative ai prezzi dei prodotti, al loro costo o alla strategia di Radiall, con il rischio che tali pratiche vengano caratterizzate come violazioni del diritto della concorrenza.

Qualsiasi violazione delle norme che disciplinano il diritto della concorrenza può dare adito a sanzioni pecuniarie il cui ammontare è proporzionale al fatturato del gruppo, nonché al pagamento di risarcimenti e interessi agli operatori economici vittime di tali pratiche.

Nei contatti con i concorrenti, Radiall, tutti i suoi Collaboratori e le sue Collaboratrici si astengono dallo scambio di informazioni riservate o pertinenti alla proprietà intellettuale, industriale, commerciale del gruppo.

BUONE PRATICHE E PRATICHE SCORRETTE

Cosa si deve fare

- Rispettare la normativa che disciplina le pratiche commerciali e concorrenziali in tutti i paesi in cui Radiall è dislocata.
- Responsabilizzare contrattualmente i Partner al rispetto della normativa esattamente come Radiall obbliga se stessa.
- Informare il proprio superiore gerarchico, il Compliance Champion o il Comitato Etico se sono state ricevute o sono state utilizzate accidentalmente informazioni riservate o esclusive riguardanti i concorrenti.

Cosa non si deve fare

- Discutere o scambiare informazioni commerciali sensibili con i concorrenti.
- Stipulare accordi con un concorrente.
- Raccogliere informazioni sulla concorrenza mediante mezzi illegali.
- Partecipare a un accordo con uno o più concorrenti, fornitori o distributori, nella fattispecie sul fissaggio dei prezzi o sulla ripartizione dei clienti.
- Abusare della posizione di Radiall nelle attività per cui l'azienda detiene la maggioranza delle quote di mercato.

SALUTE, IGIENE E SICUREZZA

DEFINIZIONI

Igiene sul lavoro: secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), disciplina che si occupa dell'ambiente professionale in modo che sia ottimale per la salute e il benessere dei lavoratori.

Salute sul lavoro: secondo l'OMS, la salute è intesa a tutelare gli interessi dei Collaboratori e delle Collaboratrici attraverso:

- il mantenimento di un grado elevato di benessere fisico, mentale e sociale dei Collaboratori e delle Collaboratrici.
- la prevenzione dei rischi a cui sono esposti i Collaboratori e le Collaboratrici sul luogo di lavoro e la loro protezione conseguente da tutti i danni.
- il mantenimento dei Collaboratori e delle Collaboratrici in una mansione adatta alle loro capacità fisiologiche e psicologiche.

Sicurezza sul lavoro: approccio pluridisciplinare che si prefigge di limitare o idealmente eliminare i rischi di infortunio suscettibili di verificarsi durante l'esercizio di un'attività professionale.

PRINCIPI, REGOLE E RESPONSABILITÀ

La politica in materia di salute, igiene e sicurezza è un elemento importante dell'attività di Radiall ed è concepita per completare la strategia globale dell'azienda. Il piano d'azione di Radiall definisce obiettivi specifici che i dipendenti si impegnano a realizzare nei seguenti ambiti:

- l'identificazione, la valutazione e la riduzione dei rischi a breve e lungo termine;
- la messa a disposizione di corsi di formazione e strumenti adeguati alla riduzione degli infortuni e delle malattie legati all'attività professionale;
- l'anticipazione e la presa in considerazione dell'impatto umano dei cambiamenti in materia di condizioni di lavoro.

L'esemplarità è essenziale ai fini dell'implementazione della sicurezza. A tale proposito, Radiall garantisce la sicurezza del proprio ambiente di lavoro e rispetta le norme di sicurezza emanate per l'insieme del gruppo.

BUONE PRATICHE E PRATICHE SCORRETTE

Cosa si deve fare

- Applicare le norme di sicurezza.
- Impegnarsi a livello individuale e collettivo per migliorare la sicurezza nell'azienda.
- Vigilare per identificare perfettamente i rischi di infortuni, per farli conoscere e prevenirli.
- Segnalare qualsiasi rischio legato alla sicurezza.
- Non entrare nelle zone per cui non si dispone di un'autorizzazione adeguata.

Cosa non si deve fare

- Ignorare le regole dell'azienda in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro.
- Compiere azioni/atti che comporteranno un rischio per sé o per gli altri.
- Recarsi sul luogo di lavoro sotto l'influenza di alcool o sostanze stupefacenti.

RISPETTO DELLA VITA PRIVATA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

DEFINIZIONI

Dati personali o dati di natura personale: qualsiasi informazione che riguarda una persona fisica identificata o identificabile. Una persona fisica può essere identificata:

- Direttamente (esempio: cognome e nome);
- Indirettamente (esempio: con un numero di telefono o una targa di immatricolazione, un identificativo come il codice fiscale, un indirizzo postale o e-mail, ma anche la voce o l'immagine).

Trattamento dei dati personali: secondo la Commissione nazionale dell'informatica e delle libertà (CNIL): operazione o insieme di operazioni riguardante dati personali, indipendentemente dal procedimento utilizzato (raccolta, salvataggio, organizzazione, conservazione, adattamento, modifica, estrazione, consultazione, utilizzo, comunicazione mediante trasmissione o distribuzione oppure qualsiasi altra forma di messa a disposizione, armonizzazione).

PRINCIPI, REGOLE E RESPONSABILITÀ

Radiall si assicura di trattare i dati personali dei suoi Collaboratori, delle sue Collaboratrici e dei suoi Partner in conformità ai regolamenti applicabili, nella fattispecie il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Radiall rispetta la riservatezza delle informazioni private dei suoi Collaboratori, delle sue Collaboratrici e dei suoi Partner, raccogliendo e conservando soltanto i dati necessari alle sue attività. Radiall si assicura di raccogliere in maniera corretta e legale i dati personali, informando in modo chiaro e preciso i Collaboratori, le Collaboratrici e i Partner in merito all'identità del responsabile dell'archivio, alla finalità dell'archivio, alla natura obbligatoria o facoltativa delle risposte e alle conseguenze di una mancata di risposta, ai destinatari dei dati, ai loro diritti e agli eventuali trasferimenti di dati verso paesi all'esterno dell'UE.

Per qualsiasi domanda relativa al trattamento dei dati personali, è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: infocompliance@radiall.com.

BUONE PRATICHE E PRATICHE SCORRETTE

Cosa si deve fare

- L'azienda non comunica dati personali a terzi, salvo deroga legale.
- Informare le persone di cui Radiall raccoglie i dati personali.
- Raccogliere esclusivamente i dati personali necessari, in linea con la finalità perseguita.
- Distruggere o correggere i dati inesatti o incompleti.
- Assicurarci che i dati personali siano conservati in assoluta sicurezza e per una durata predefinita.
- Ottenere la convalida della Direzione Legale e Compliance per qualsiasi trasferimento di dati personali a terzi.

Cosa non si deve fare

- Non rispettare la riservatezza delle informazioni private dei colleghi e dei Partner.
- Raccogliere informazioni senza il consenso della persona interessata o soltanto se la legge lo impone.
- Raccogliere dati "sensibili" senza che la legge lo imponga.
- Comunicare dati personali a una persona esterna a Radiall, salvo che in caso di obbligo legale (dopo la convalida della Direzione Legale e Compliance).
- Conservare dati personali per un tempo superiore al necessario.

INTEGRITÀ FINANZIARIA

DEFINIZIONI

Informativa finanziaria: insieme delle comunicazioni ufficiali e obbligatorie (stato patrimoniale, conto economico, prospettive) a cui sono assoggettate le società.

Integrità: onestà, probità assoluta.

PRINCIPI, REGOLE E RESPONSABILITÀ

Radiall rispetta le normative vigenti in materia fiscale, doganale, di registrazione contabile e di pubblicazione del bilancio. Radiall si impegna a predisporre e pubblicare un bilancio corretto e veritiero.

La correttezza e l'integrità delle sue relazioni finanziarie rappresentano un segnale di fiducia nei confronti di tutti i suoi stakeholder.

Le frodi interne ed esterne rappresentano un pericolo per le attività dell'azienda e per la sua immagine. Generalmente sono caratterizzate da un atto volontario o un'omissione intenzionale. Si concretizzano con la presentazione di dichiarazioni o documenti falsi, inesatti e/o incompleti, allo scopo di ottenere in maniera indebita la ricezione, la restituzione o il trattenimento di fondi.

BUONE PRATICHE E PRATICHE SCORRETTE

Cosa si deve fare

- Le persone che hanno mansioni di registrazione contabile (contabilità e controllo della gestione) e di controllo contabile (revisioni contabili, certificazione del bilancio) devono essere particolarmente vigili riguardo all'attendibilità e alla correttezza del bilancio.
- La comunicazione con gli azionisti deve essere trasparente, regolare e precisa.
- Le registrazioni contabili, il bilancio e i prospetti finanziari dell'azienda e delle sue diverse filiali devono rispecchiare esattamente le operazioni effettuate.
- Le registrazioni contabili devono essere conformi ai requisiti legali applicabili, ai principi contabili e ai sistemi di controllo interno di Radiall.
- Qualsiasi potenziale appropriazione indebita, diretta o indiretta contro l'azienda, deve essere oggetto di una segnalazione.

Cosa non si deve fare

- Non rispettare le procedure finanziarie.
- Non implementare i mezzi di controllo necessari quando sono stati identificati rischi per l'integrità del bilancio e il mancato rispetto delle normative vigenti in materia di frode o di corruzione.
- Non tenere conto delle raccomandazioni delle revisioni contabili annuali dei revisori dei conti e di qualsiasi altro audit.

AMBIENTE

DEFINIZIONI

Ambiente: insieme delle condizioni naturali e culturali che possono agire sugli organismi viventi e sulle attività dell'uomo.

PRINCIPI, REGOLE E RESPONSABILITÀ

Radiall si impegna a tutelare il pianeta e la salute e il benessere dei suoi Collaboratori e delle sue Collaboratrici. Di conseguenza, non soltanto Radiall si conforma alle leggi e ai regolamenti ambientali locali, ma lavora anche per migliorare costantemente i prodotti e i processi in modo da rispettare i regolamenti ambientali senza compromettere la qualità dei suoi prodotti. A tale proposito, Radiall rispetta nello specifico le direttive europee in materia di:

- Uso di determinate sostanze pericolose (Direttiva 2011/65/UE (RoHS)) che stabilisce obblighi per i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) per limitare l'utilizzo di 6 sostanze chimiche: cadmio, mercurio, piombo, cromo esavalente, bifenili polibromurati (PBB) ed eteri di difenile polibromurato (PBDE).
- Inquadramento dei prodotti chimici (Conformità REACH: sistema europeo di registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione dei prodotti chimici).

Infine, Radiall si assicura di non contribuire, direttamente o indirettamente, a un qualunque conflitto. Radiall si assicura di prestare un'attenzione particolare ai componenti, pezzi o prodotti fabbricati contenenti stagno, tantalio, tungsteno e/oro, nonché ai minerali soggetti a informativa come cobalto e mica, allo scopo di garantire che tali materie prime vengano approvvigionate presso fonti responsabili da un punto di vista sociale e ambientale.

BUONE PRATICHE E PRATICHE SCORRETTE

Cosa si deve fare

- Riflettere su come i comportamenti, in tutti i settori di attività, abbiano un impatto sull'ambiente, in modo da ridurre al minimo tale impatto ogni volta che ciò è possibile.
- Contribuire alle iniziative ambientali di Radiall.

Cosa non si deve fare

- Ignorare le regole dell'azienda in materia di protezione ambientale

